

**Relazione unitaria dell'Organo di controllo, incaricato della revisione
legale dei conti, al Consiglio di Amministrazione, in occasione
dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 luglio 2017**

**Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Senator Grossi – Franzini
Onlus**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Questo Consiglio di amministrazione ha predisposto il bilancio d'esercizio della Fondazione Senator Grossi – Franzini Onlus al 31.12.2021, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; la Fondazione, già dal bilancio 2020, aveva volontariamente adottato le nuove disposizioni, pertanto i dati esposti sono riclassificati in modo omogeneo con i dati dell'annualità precedente.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 27.979. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo è anche incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, attività di cui si riferisce nella specifica relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui

all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria, costituita dall'attività residenziale per anziani;
- l'ente non effettua attività diverse, previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 3), lettera da a) ad e) del D. Lgs. N. 117/2017; il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria.

Per quanto riguarda le disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, l'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza, che svolge le funzioni di controllo previste dal D. Lgs. 231/2008, costituito in forma collegiale fino all'esercizio 2021, e dal 2022 in forma monocratica. Si rinvia, nel merito, al paragrafo, contenuto nella presente relazione ed appositamente dedicato.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con congruo anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho incontrato l'organismo di vigilanza, ho preso visione della relazione annuale 2021 e delle relazioni periodiche dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità

rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni e, in particolare, la verifica delle procedure dell'Ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci / associati *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*. Si ricorda che la Fondazione, per la sua stessa natura, non ha soci né un'Assemblea dei Soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, ho rilevato i seguenti fatti significativi:

- 1) In data 21.10.2021 si è insediato il nuovo C.d.A., che rimane in carica per cinque anni; si rinvia, nel merito, alla relazione periodica dell'O.d.C. del 10.02.2022
- 2) In data 14.12.2021, il C.d.A. ha conferito il nuovo incarico di Organismo di Vigilanza monocratico, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per il periodo 2022-2024
- 3) Nel corso del 2021 è insorta una causa legale con un ex dipendente, il cui esito di primo grado è risultato sfavorevole all'Ente, che intende ricorrere in appello; a questo scopo, è stato iscritto apposito fondo rischi nel bilancio 2021

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo è anche incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, attività di cui si riferisce nella successiva, specifica relazione.

Relazione del revisore dei conti al Consiglio di Amministrazione

Al C.d.A. della Fondazione Senator Grossi – Franzini

Premessa

Il revisore dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

La presente sezione comprende la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Senator Grossi – Franzini Onlus al 31.12.2021, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Fatti di rilievo verificatisi durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Situazione economica

L'esercizio 2021 chiude con una perdita di euro 27.979, rispetto alla perdita dell'esercizio 2020, pari ad euro 72.709.

L'attività istituzionale della RSA ha prodotto un disavanzo di euro 167.692, in calo rispetto al 2020 (disavanzo euro 203.645).

L'attività finanziaria e patrimoniale ha generato un avanzo di euro 139.713, rispetto all'avanzo di euro 131.051 del 2020.

Il disavanzo dell'esercizio si è ridotto da 72.709 euro del 2020 a 27.979 euro del 2021.

Si segnala che, nel corso del 2021, è sorta una causa legale con un dipendente, il cui esito in primo grado è risultato sfavorevole all'Ente, che ha deciso di ricorrere in appello. A fronte di questa vertenza, nel bilancio 2021 è stato iscritto un accantonamento al Fondo Rischi per euro 30.058, che ha inciso in modo significativo sul risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda le rette di degenza, che costituiscono la principale voce di ricavo dell'attività istituzionale:

- nella seduta del 04.03.2021, il C.d.A. ha deliberato un adeguamento giornaliero delle rette pari ad euro 1,50;
- nella seduta del 14.12.2021, il C.d.A. ha deliberato un ulteriore aumento, pari euro 1,00 / giorno, con decorrenza dal 2022.

Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni, il revisore segnala che le entrate patrimoniali sono rappresentate da due voci, pertanto vi è una concentrazione del rischio; in altri termini, a fronte di un numero ridotto di fonti di entrata patrimoniale, qualora ne

venisse a mancare anche una sola, le ripercussioni sul bilancio della Fondazione diventerebbero significative. Peraltro, negli ultimi esercizi, si è rilevata una sostanziale stabilità di questi proventi, dopo che nel 2012 erano venuti meno quelli relativi alla cava di estrazione (che, forse, potrebbe riprendere nel corso del 2022).

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel 2021, in data 23/11/2021 la Fondazione Senator Grossi – Franzini ha sottoscritto con la società Ren Solar One S.r.l. un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e servitù su un terreno, individuato dal Concessionario come potenziale sito idoneo per la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica.

Il contratto definitivo – la stipula del quale è subordinata ad una serie di condizioni sospensive e risolutive – avrà una durata di 35 anni e prevede un canone di euro 3.500 / ha. annue, indicizzate dal quarto anno. La superficie totale del terreno è di ha. 20,55, per cui il canone iniziale ammonterà a 71.925 euro / anno.

Questa iniziativa rappresenta un'importante forma di diversificazione nella gestione del patrimonio dell'Ente, che dovrebbe consentire alla Fondazione di introitare un importo significativo, a titolo di canone di concessione, per i 35 anni di durata del contratto.

In questa sede, è necessario ricordare che la stipula del contratto definitivo è subordinata ad una serie di condizioni (sospensive e risolutive) e che, in ogni caso, il contratto inizierà a produrre i suoi effetti solo fra alcuni esercizi.

Il revisore dei conti richiama nuovamente l'attenzione di questo Consiglio di Amministrazione sul risultato dell'attività istituzionale che – oltre all'impatto sul conto economico – può produrre conseguenze di rilievo anche sulla situazione finanziaria della Fondazione, assorbendo risorse liquide.

Il revisore dei conti, tenuto conto del trend della perdita della gestione tipica, raccomanda a questo Consiglio di Amministrazione di;

- analizzare le cause della stessa

- individuare e dare immediata attuazione a tutte le iniziative che possano condurre ad un contenimento dei costi gestionali e/o ad un aumento dei ricavi

Si raccomanda di redigere, ed analizzare, situazioni contabili aziendali con frequenza almeno trimestrale, in modo da monitorare l'andamento della gestione in corso di esercizio.

Situazione finanziaria

La Fondazione evidenzia un attivo circolante pari ad euro 514.325, a fronte di passività correnti pari ad euro 279.569, per cui il Capitale circolante netto al 31.12.2021 ammonta ad euro 234.756.

Si segnala, peraltro, che nel Fondo Rischi ed oneri è stata accantonata la somma di euro 30.058, a fronte della sopra citata causa legale; in data 05/05/2022 la Fondazione ha corrisposto all'ex dipendente la somma di euro 35.657,44, comprensiva di tutte le competenze maturate.

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 (saldi attivi dei conti correnti bancari e denaro e valori in cassa) ammontano ad euro 380.604.

Il revisore, per quanto le disponibilità liquide siano ancora di importo significativo, raccomanda al C.d.A. di controllare con attenzione l'andamento dei saldi finanziari. In particolare:

- In caso di nuovi investimenti di durata pluriennale, sarà necessario ricorrere a finanziamenti di pari durata, senza intaccare la liquidità disponibile;
- È fondamentale verificare l'eventuale assorbimento di risorse finanziarie generato dall'attività tipica e, nel caso ciò si verifichi, adottare opportuni provvedimenti.

Per quanto riguarda **la situazione patrimoniale**, non si rilevano elementi di criticità. Il Patrimonio netto contabile, tenuto conto della perdita 2021, ammonta ad euro 11.758.819 ed è costituito principalmente da beni immobili. Questa circostanza, peraltro, evidenzia che, in caso di improvvisi fabbisogni finanziari, un'eventuale decisione di ricorrere ad

alienazioni dei beni patrimoniali comporterebbe, probabilmente, tempi di realizzo prolungati; l'unica alternativa sarebbe rappresentata dal ricorso all'indebitamento bancario.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, è necessario segnalare all'attenzione del C.d.A. i principali elementi che stanno determinando e/o potrebbero determinare situazioni di criticità nella gestione della RSA nell'esercizio 2022:

- La perdita generata dall'attività istituzionale ed il conseguente impatto sulla situazione finanziaria.
- Il notevole aggravio dei costi per le tariffe energetiche e del gas, evidenziatosi già da inizio 2022; aumento di costi che, probabilmente, nemmeno l'incremento delle rette potrà compensare.
- Gli effetti della Delibera Regione Lombardia n. 6387, che dal 01.04.2022 ha ripristinato la cd rendicontazione, mentre fino al 31.03 veniva corrisposto il cd "vuoto per pieno", in sostanza, dal 01.04 u.s., le RSA non ricevono più contributi per i posti vuoti.
- La concentrazione del rischio, per quanto riguarda le entrate patrimoniali; con riferimento a questo aspetto, si richiama l'informativa relativa al contratto preliminare stipulato con la società privata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.
- Il contenzioso legale con l'ex dipendente; possibili sviluppi e costi inerenti (spese legali); impatto sulla situazione finanziaria 2022, con un esborso di 35.657 euro.
- La pandemia da Covid-19, con due focolai che si sono sviluppati nei mesi di gennaio e maggio 2022, ed una possibile recrudescenza nei mesi autunnali / invernali.

Appare evidente che tutti questi fattori, molti dei quali non "governabili" dalla Fondazione, potrebbero generare perdite significative nell'esercizio 2022.

Informativa ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017

La norma sopra riportata prevede che, a decorrere dal 2018, le fondazioni pubblichino entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

Il revisore dei conti ha verificato che la Fondazione ha adempiuto nei termini.

Continuità aziendale – giudizio con richiamo di informativa

Tenuto conto delle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° X/2569 del 31.10.2014, paragrafo 3.1.b), il revisore dei conti, richiamando le considerazioni svolte nel paragrafo precedente e, in generale, nella presente relazione, precisa quanto segue:

- compete alla direzione aziendale la valutazione della capacità della Fondazione Sen. Grossi - Franzini Onlus di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio e, sulla base di essa, definire se il bilancio debba essere redatto nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, e quale sia l'informativa eventualmente da fornire al riguardo;
- il revisore, nel corso delle verifiche sul bilancio dell'esercizio 2021, ha accertato l'utilizzo, da parte della direzione aziendale, del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio stesso

Quanto sopra premesso, il revisore dei conti della Fondazione Sen. Grossi Franzini Onlus

Dichiara:

a mio giudizio, **ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione “Richiamo di informativa”** della presente relazione, il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e - allo stato attuale e sulla base delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e/o da terzi soggetti - non vi sono

incertezze significative sulla continuità aziendale, tali da doverne dare informativa in bilancio.

La presente comunicazione è predisposta esclusivamente in relazione alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° X/2569 del 31.10.2014.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il C.d.A. ha deliberato il rinvio dell'approvazione del conto consuntivo 2021 nel maggiore termine del 30.06.2022, come previsto dall'art. 48, comma 3, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e dalla Nota del Ministero del Lavoro n. 5941 del 05.04.2022.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito codesto C.d.A. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'Organo di controllo / revisore dei conti concorda con la proposta di destinazione del disavanzo di amministrazione fatta dagli Amministratori nella Relazione di missione.

Codogno, li 17 giugno 2022

L'Organo di controllo / Revisore dei conti

Dott. Mauro Berselli

(firma digitale)